

**Progettazione del Software I
(Ing.Informatica Nuovo Ord.)
Canali A-L & M-Z / A.A. 2006-07**

**Università di Roma “La Sapienza”
Dipartimento di Informatica e Sistemistica**

QUINTA ESERCITAZIONE
Analisi: diagramma degli stati e delle transizioni
TRACCIA

Esercizio 1

Supponiamo di avere rappresentato, nel diagramma delle classi, la classe “Libro”. Tracciare il diagramma degli stati e delle transizioni per tale classe, tenendo conto delle seguenti specifiche.

Una biblioteca può acquisire libri, che possono essere dati in prestito e successivamente restituiti. Quando scadono i termini del prestito, la restituzione è in ritardo, ed in tal caso la biblioteca può inviare (anche più volte) una lettera di sollecito. In ogni momento, un libro può essere cancellato dal catalogo.

Esercizio 2

Supponiamo di avere rappresentato, nel diagramma delle classi, la classe “InterruttoreAutomatico”. Tracciare il diagramma degli stati e delle transizioni per tale classe, tenendo conto delle seguenti specifiche.

Un interruttore automatico collegato ad un rivelatore di luminosità ambientale e ad un sensore di movimento comanda una luce di un sottoscala che deve essere accesa solo di notte ed in presenza di movimento. Un’assenza di movimenti per cinque minuti consecutivi causerà lo spegnimento della luce.

Esercizio 3

Supponiamo di avere rappresentato, nel diagramma delle classi, la classe “DispositivoPortatile”. Tracciare il diagramma degli stati e delle transizioni per tale classe, tenendo conto delle seguenti specifiche.

Un dispositivo portatile per la comunicazione di emergenze può essere acceso o spento con lo stesso tasto “OnOff”. Gli altri due tasti del dispositivo sono: “Emergenza” e “Invio”. Per comunicare un'emergenza bisogna, nell'ordine, premere il tasto “Emergenza” e poi “Invio”. Per disattivare la tastiera del dispositivo bisogna premere il tasto “Invio”. Per riattivare la tastiera quando è stata precedentemente disattivata bisogna premere il tasto “Invio”. In ogni momento si può spegnere il dispositivo. In ogni circostanza, la pressione di un tasto non contemplato nella descrizione precedente non produce alcun effetto.

Esercizio 4

Con riferimento all'esercizio 3, si considerino le seguenti specifiche (in cui vengono evidenziate le differenze rispetto alla versione precedente) e si tracci il diagramma degli stati e delle transizioni.

Un dispositivo portatile per la comunicazione di emergenze può essere acceso o spento con lo stesso tasto "OnOff". **Gli altri tre tasti del dispositivo sono: "EmergenzaSicurezza", "EmergenzaSanitaria" e "Invio". Per comunicare un'emergenza bisogna, nell'ordine, premere il tasto corrispondente ("EmergenzaSicurezza" o "EmergenzaSanitaria") e poi "Invio". Per disattivare la tastiera del dispositivo bisogna premere i due tasti di emergenza, consecutivamente e in un ordine qualunque.** Per riattivare la tastiera quando è stata precedentemente disattivata, bisogna premere il tasto "Invio". In ogni momento si può spegnere il dispositivo. In ogni circostanza, la pressione di un tasto non contemplato nella descrizione precedente non produce alcun effetto.

Esercizio 5

Supponiamo di avere rappresentato, nel diagramma delle classi, la classe "Fax". Tracciare il diagramma degli stati e delle transizioni per tale classe, tenendo conto delle seguenti specifiche.

Un fax può essere inattivo, ricevente o trasmittente. Se il fax è inattivo, con il comando di invio fax si porta il dispositivo nello stato trasmittente, e con il comando di fine invio si riporta nello stato inattivo. Quando il fax è inattivo e si verifica una chiamata (segnalata da uno squillo del telefono), il fax va in stato ricevente, e quindi accetta la connessione. Se la stringa iniziale è corretta, il fax elabora i dati, e infine ritorna inattivo. In ogni momento della ricezione, il chiamante può riagganciare, facendo ritornare il fax nello stato inattivo. Infine, se si verifica un errore in ricezione, il fax ritorna inattivo e stampa un rapporto di errore.

Esercizio 6

- Le seguenti sono le specifiche per il diagramma degli stati e delle transizioni di un apparecchio telefonico di tipo domestico
- Il telefono può essere in due stati: “Idle” e “Active”. Quest’ultimo è uno stato composto sequenzialmente.
- Si può sempre andare nello stato “Idle” da quello “Active” agganciando il ricevitore.
- Uno degli stati di “Active” (“Dialing”) è a sua volta composto sequenzialmente.
- Il diagramma mostra inoltre che esiste la possibilità che gli eventi abbiano dei parametri (ad es. “dial digit(n”). La coerenza del numero e del tipo degli argomenti va verificata tramite confronto con altri diagrammi UML (ad esempio il diagramma delle classi)
- Infine un evento che causa la transizione può essere il trascorrere del tempo (“after(15 sec)”)

Esercizio 7

Un telefono a scheda prevede, per il suo corretto funzionamento, le seguenti azioni: 1) introduzione della tessera, 2) sollevamento della cornetta, 3) composizione del numero, 4) conversazione, 5) riaggancio della cornetta. A fronte dell’inserimento della tessera lo schermo del telefono mostra il credito residuo; durante la composizione del numero viene invece mostrata la sequenza dei numeri digitati. Durante la conversazione, ogni 10 secondi, viene calcolato e mostrato il nuovo credito; nel caso in cui il credito arrivi a zero, un segnale acustico avverte l’utente, la conversazione viene interrotta e la scheda espulsa dal telefono. Riagganciando la cornetta il telefono mostra il credito residuo ed espelle la scheda.

Tracciare il diagramma degli stati e delle transizioni tenendo conto di queste specifiche.